

# Assarmatori soddisfatta in parte per le decisioni dal Parlamento europeo

[giugno 24, 2022](#)



24 giugno 2022 - Soddisfazione di Assarmatori per le scelte compiute dal Parlamento europeo che, nell'esprimere la sua posizione sul sistema europeo di scambio di quote di emissioni (ETS) in vista dell'avvio dei negoziati finali con il Consiglio dell'Unione europea, ha deciso di esentare dall'ETS le tratte effettuate nell'ambito di un contratto di servizio pubblico o soggette a obblighi di servizio pubblico a norma del regolamento (CEE) n. 3577/92 sul cabotaggio marittimo. Un particolare ringraziamento è stato rivolto dall'Associazione degli armatori italiani ai deputati europei italiani che hanno fornito il loro contributo positivo per il varo di questo emendamento.

La relazione approvata dal Parlamento, inoltre, riconosce esplicitamente l'esistenza di "impatti avversi" sui servizi che garantiscono la continuità territoriale derivanti dall'ETS, come sostenuto da tempo dall'Associazione. Un passo importante, ma non sufficiente.

Secondo Assarmatori l'esenzione introdotta dal Parlamento europeo dovrà essere estesa nel corso dei successivi negoziati a tutti traffici insulari e alle navi che operano all'interno delle Autostrade del Mare al fine di prevenire il rischio di trasferimento modale inverso dal mare alla strada.

"Adesso ci aspettiamo che i Governi dei Paesi membri – commenta Stefano Messina, Presidente di Assarmatori - accolgano tale richiesta nella posizione negoziale che verrà definita dagli Stati membri in vista del Consiglio dei Ministri dell'ambiente previsto il 28 giugno e nei successivi negoziati interistituzionali con il Parlamento. Si tratta infatti di una misura essenziale per tutelare la mobilità e il turismo locali, e quindi la continuità territoriale, e preservare l'intermodalità dall'aumento dei costi derivanti dall'ETS sul trasporto marittimo".